

Dapoi disnar fo ordinà Pregadi per slongar la muda a le galie di Alexandria, et poi Conseio di X con la Zonta.

Di sier Alvixe Pixani procurator proveditor zeneral, fo lettere di 20 date in campo in lo alozamento solito. Come inimici erano levati di dove erano, et andati a Terni, ch'è verso Roma. Si dice vanno li per far una dieta di quello dieno far, dove sarà il Vicerè, marchexe del Vasto; *etiam* vi andará el principe di Orange che era a Siena. Nel qual campo è gran mortalità; era morto di peste Fabricio Miramondo capitano di fanti, spagnolo, qual ha facto gran fazione in questa guerra. *Etiam* nel nostro campo era la peste, et Zigante Corso era capitano di fanterie. Zerca tumultuation di sguizari et lanzinech, avisa esser pur seguito certo disordine. *Item*, si dice inimici leveranno il Papa con li cardinali di Roma, et li conduranno a Gaieta. Del castello è lettere di 12 del Cardinal suo fiol: come a Caieta era morto il reverendo domino Christoforo Marzello arziopiscopo di Corfù, fo del clarissimo domino Giacomo, da desasio del viver; qual era preson di spagnoli. *Item* che Michiel Gosmaier capitano di lanzinech era partito per venir a a varir.

437* *Da Fiorenza, di sier Marco Foscari orator di 16, 17 et 18 con avisi.* Del primo assalto li zenoesi rotti; et che Zenoa capitolava. Colloqui hauti con quelli Signori VIII, che non temeno inimici quando nui habbiamo insieme con Franza fanti 12 milia in quel exercito; et loro haverano la soa parte di fanti. *Item*, nove di Roma; di la gran peste vi è, *etiam* nel campo de inimici. *Item*, la peste è granda li in Fiorenza.

Di Ravenna, di sier Alvise Foscari proveditor, di . . . do lettere in una. Come una barca longa di Zervia havia preso una marziliana con 8 cavalli et alcuni lanzinech, venivano del campo inimico con croxe, calesi et patene. *Item*, ha inteso *etiam* che Pasqualin Valaresso patron di una altra barca longa havia preso una barca andava a Ferrara di ditti lanzinech con croxe, calixi etc. *Item*, scrive esser venuto uno li per nome di Zuan di Saxadello, è a Ymola, con li capitoli vol venendo a nostro stipendio, sottoscritti per lui: zoè vol 200 cavalli lizieri, 1500 fanti; per la soa persona a l'anno ducati 1500; *item* a soi nepoti certa condition; *item* si pagi la custodia di Imola, et altri capitoli. Et scrive, come ha inteso pratica di acordarsi con cesarei; el qual prima havendoli mandà a richieder le artellarie nostre, et munition

è li, risponde che bisogna per la terra, et le munition parte è consumate, et non ne havendo, la Signoria ne mandaria di le artellarie etc., ancora che domino Francesco Guizardini li habbi scripto che la dagi; ma lui dice non è più presidente di Romagna. *Item*, esso Proveditor scrive che Faenza par pratici con inimici; *unde* Zuan di Naldo si ha offerlo andarvi solo, et li basta l'animo mantenerla a la devotion di la liga.

Del ditto. Avisa come, hessendo venuti alcuni cavalli di gran precio del signor Alvise di Gonzaga, venuto del campo, et lui venne a Venezia; et volendo mandar li cavalli per terra, fo mandato al duca di Ferrara per salvocondutto, qual lo dette. Et havendo certa scorta, par ne l'andar da quelli di Codignola et Hironimo Rasponi foraussito fusse assallati et presi; et poi nostri fo a le man, recuperò do cavalli; et altre particolarità, *ut in litteris*.

Di Zervia, di sier Zuan Francesco Sagredo, proveditor. Scrive come de li fa cargar a furia li navilli et barche venute a tuor il sal. *Item*, come ha aviso Zuan di Saxadello da Imola è accordato con li cesarei.

Del Zante, di sier Zuan Francesco Badoer proveditor, di 26 Luio. Come, per uno venuto di l'Archadia, ha inteso esser stà fatto comandamento a tutti di la Morea cavalchino al secondo comandamento, perchè par Imbraim bassà habbi hauto certa rotta di sopra; et altre particolarità, *ut in litteris*.

Di sier Agustin da Mula et sier Zuan Moro proveditori di l'armada, date a Corfù adì . . . Luio. Come, intendendo una nave di sier Zuan Dolfìn esser in certo porto di Puia ditto asediata da tre fuste di mori, mandavano tre galie in suo soccorso. Et altri avisi non da conto.

Del campo, da Marignan, di sier Domenego Contarini proveditor zeneral, di 21, con avisi. Di Milan, Antonio de Leva haver fatto et posto uno taion di scudi 25 milia a Milan, et quelli non lo volevano pagar. Et di le parole usate per il capitano del colonello di lanzinech. Che lui era venuto ad alozar a la Nonziata vicino al castello per poter salvarsi in castello; *etiam* lui provederia a la salvation soa et di le sue zente et fanti etc. *Item*, manda una lettera del Podestà di Castelnovo, data adì 20, presa per nostri cavalli lizieri a Binasco, drizata a Milan al signor Antonio da Leva, per la qual li avisa come Tortona et quelli castelli li atorno, nominandoli in le lettere, Novi, Vogera etc., tutti si haveano resi a francesi, et che lui si teniria; ma non potrà far tanto. Anche Zenoa è persa.